



24 Novembre 2012

COMUNICATO STAMPA

L'On. Bizzotto a Barcellona in rappresentanza della Lega Nord per seguire le elezioni della Catalogna in marcia verso l'indipendenza

"DALLA CATALOGNA UN MODELLO DA SEGUIRE PER L'INDIPENDENZA DEL NORD E PER UNA NUOVA EUROPA DEI POPOLI"

“In Catalogna si sta scrivendo la storia, e il popolo del Nord Italia e del Veneto non può che guardare con favore quanto sta accadendo a Barcellona: il percorso verso la conquista dell'indipendenza intrapreso dai catalani è paradigmatico di quanto potrà succedere tra non molto anche a casa nostra, dove sta crescendo la voglia di libertà da Roma e l'insofferenza per uno Stato sanguisuga che non sta più in piedi”.

Queste le parole dell'europarlamentare leghista **Mara Bizzotto** che, in qualità di responsabile federale della Lega Nord per i rapporti con i partiti europei, è presente a Barcellona per seguire, sul campo, le elezioni regionali della Catalogna su cui sono puntati i riflettori di tutta Europa.

Dopo l'incontro di inizio novembre a Bruxelles con il leader catalano **Artur Mas**, l'on. **Bizzotto**, nei panni di “ambasciatrice leghista” a Barcellona, in queste ore sta tessendo i rapporti con il mondo delle istituzioni catalane e con i rappresentanti di vari partiti e associazioni autonomiste che sostengono la candidatura di Mas e la conseguente via referendaria per l'indipendenza da Madrid.

“Le elezioni in Catalogna rappresentano un punto di svolta per l'intera Europa perché sono un vero e proprio referendum anticipato per decretare l'indipendenza del popolo catalano dalla Spagna: a Barcellona e dintorni la sfida elettorale è interamente incentrata su questo unico aspetto – spiega la **Bizzotto**, che nei mesi scorsi è stata al centro delle attenzioni della stampa spagnola proprio per la sua interrogazione sull'indipendenza della Catalogna alla quale il Presidente della Commissione Ue **Barroso** aveva risposto indicando per la prima volta la strada del diritto internazionale quale possibile soluzione alle richieste di secessione in uno Stato membro.

“La Catalogna può innescare un effetto domino in varie parti d'Europa, anche e soprattutto nel Nord Italia e nel Veneto dove è in atto una forte mobilitazione per indire un referendum per il distacco da Roma che sarà discusso a giorni dal Consiglio Regionale” –continua l'on. **Bizzotto**, che proprio nei giorni scorsi ha chiesto alla Commissione Ue di esprimersi

ufficialmente sul diritto del Popolo Veneto di celebrare un referendum per la propria indipendenza.

“Il caso catalano, che ha molte similitudini con la realtà di casa nostra, rappresenta quindi un modello che potrebbe essere replicato anche da noi: Roma, al pari di Madrid, non potrà continuare ancora a lungo ad ignorare le richieste di autonomia e indipendenza che salgono dai territori” conclude **Mara Bizzotto**.